

**Il gruppo di ricerca di studi sul mondo antico** intende dare seguito alla tradizione degli studi classici promuovendo anche una ricerca che abbia ricadute concrete sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale locale. Nell'ambito di questo macro-obiettivo sono previste le seguenti azioni:

- 1) Incremento della diffusione dei risultati della ricerca con pubblicazioni presso riviste accreditate dei rispettivi settori scientifici e a diffusione internazionale: a) pubblicazione presso riviste internazionali indicizzate ISI; ERIH ecc. b) pubblicazioni presso editori stranieri e a diffusione internazionale: per es., Hakkert; Teubner; Brepols; Brill; De Gruyter; Verlag Marie Leidorf GmbH; Franz Steiner Verlag; Pisa University Press;
- 2) Potenziamento delle Riviste dipartimentali (Hormos; Pan; Mythos; Kokalos; Mare Internum; Quaderni digitali di archeologia postclassica; Studi di Archeologia; Mathesis) attraverso l'incremento della presenza di contributi di studiosi stranieri e il miglioramento della loro diffusione, in particolare le riviste Pan e Hormos sono già in modalità Open Access sul portale dell'Università di Palermo e la rivista Mythos è in fase di passaggio al portale francese revue.org;
- 3) incremento della partecipazione di docenti, dottorandi e assegnisti a convegni e workshop internazionali e organizzazione di convegni internazionali con partner stranieri e finanziati da Enti e Istituzioni nazionali e stranieri ad es. partecipazione a programma Vigoni; partecipazione a bandi DAAD.
- 4) incremento della presenza di studiosi stranieri in qualità di visiting professor e visiting scholar nell'ambito della mobilità docenti Erasmus con le Università di Göttingen, Münster, Koeln; Bonn; Hamburg (Germania), Aix-Marseille, Toulouse Jean Jaurès (Francia); Tarragona, Malaga (Spagna); Bergen (Norvegia), e l'Accademia delle Scienze di Varsavia.
- 5) incremento della partecipazione dei docenti a bandi di ricerca comunitari: è attualmente in fase di costituzione un'équipe composta da docenti del gruppo di studi sul mondo antico che sta lavorando alla progettazione di una proposta di ricerca sul tema il cui titolo provvisorio è "Living the city: Right, politics, religion and society in the Ancient world";
- 6) incremento della partecipazione di dottorandi e assegnisti per il finanziamento di soggiorni di studio all'estero;
- 7) incremento dei periodi di ricerca di docenti, dottorandi e assegnisti presso enti e istituzioni straniere: in particolare, Germania (Köln; Münster; Erfurt; Hamburg; Göttingen); Francia (Parigi Toulouse); Grecia (Creta; Atene); Spagna (Tarragona); USA (New York, Boston); Spagna (Università di Malaga); Norvegia (Bergen);
- 8) incremento della costituzione e della partecipazione a reti e progetti di ricerca internazionali anche tramite l'istituzione di percorsi di formazione a doppio titolo;
- 9) incremento delle attività di terza missione.

**Il gruppo di ricerca di studi storici medievali e moderni** lavora allo sviluppo di alcune macro aree tematiche, in una prospettiva di lunga durata, che racchiude il periodo compreso fra il XIII e il XVIII secolo. Le ricerche sinora condotte si sono concentrate sui rapporti che intercorrono fra la penisola iberica, la Sicilia e le altre realtà politiche della penisola italiana e hanno costituito la base di collaborazioni con prestigiose università europee (Madrid, Parigi, Barcellona, Lisbona). In prospettiva, al fine di incrementare il grado di internazionalizzazione attuale e garantire una più stretta sinergia con gruppi di lavoro stranieri, la sezione ha in programma:

- 1) di consolidare i rapporti già in essere con centri di ricerca quali per esempio il CMMC di Nizza e il Cham di Lisbona. Ulteriori collaborazioni sono in corso all'interno di accordi di Doppio Titolo di Laurea (Laurea magistrale, cfr. *infra*) e Erasmus con l'Università dell'Extremadura, che prevedono anche attività di ricerca.
- 2) Nell'ambito del progetto FIRB 2012, l'unità locale ha pianificato le seguenti azioni: a) soggiorni di ricerca all'estero e svolgimento, con cadenza semestrale, di seminari e workshop al fine di presentare i risultati raggiunti e programmare le attività future; b) creazione di una piattaforma

digitale (New Digital Frontiers), spin off accademico che sperimenterà la realizzazione di ebook multimediali e ospiterà i risultati della ricerca, fruibili in open access; c) seminario internazionale aperto alle nuove prospettive della ricerca storica e geografica; d) summer school, che coinvolga docenti di chiara fama, sui temi della circolazione di uomini e saperi; e) consolidamento della propria identità all'interno delle reti di ricerca internazionali *Claustra. Atlas de espiritualidad femenina* (IRCVM) e la *Red columnaria. Red tematica sobre investigacion sobre las fronteras de las monarquias ibericas*.

**Il gruppo di ricerca di studi storico-artistici** nel triennio si è concentrato sullo studio della produzione artistica siciliana rispetto ai contesti di riferimento mediterranei ed europei. Obiettivo comune sarà quello di proseguire la ricerca su fenomeni, temi e personalità che offrano aperture di stampo nazionale e internazionale, anche con il coinvolgimento di studiosi o gruppi di ricerca non locali. Tuttavia, un forte ancoraggio al territorio e un lavoro di scavo dal punto di vista documentario restano gli obiettivi dell'area, ritenendo prioritaria in ogni caso la ricognizione, lo studio e la valorizzazione di un tessuto storico-artistico e sociale i cui contorni, per ampi settori, sono ancora da definire. In questo senso, il gruppo ha caratterizzato le proprie ricerche nell'ambito delle cosiddette arti decorative contribuendo, nel corso degli anni a recuperare un patrimonio di conoscenze, di tecniche, di rapporti di committenza per gran parte, quando non del tutto, inedito. In questa prospettiva l'apertura all'internazionalizzazione privilegerà contesti comparabili per temi e approcci di ricerca e si lavorerà nella direzione della pubblicazione dei lavori in lingua straniera per la diffusione delle conoscenze del patrimonio storico-artistico siciliano nei suoi aspetti meno noti. I docenti hanno attivato progetti per l'attività di internazionalizzazione della ricerca e della didattica riguardo al corso di laurea magistrale 2070 (LM-89), iniziative che si intendono proseguire. Fa capo a questo gruppo di ricerca la pubblicazione di OADI (Osservatorio per le Arti Decorative in Italia) e TECLA (TEmi di Critica e Letteratura Artistica) con relative riviste scientifiche e quaderni, entrambe con comitato scientifico internazionale.

**Il gruppo di ricerca di studi musicologici-etnomusicologici** lavora a diversi progetti che riguardano la musicologia storica, i generi musicali contemporanei, le musiche di tradizione orale con particolare attenzione al repertorio siciliano. In riferimento a quest'ultimo aspetto da anni si sta indagando sulle forme di persistenza e mutamento, con l'acquisizione digitale di diverse tipologie di documenti (testi, immagini, audioregistrazioni e filmati) allo scopo di costituire un archivio consultabile in rete. Per il triennio 2014-2017 si prevede: a) la creazione di una piattaforma informatica "Sicilianethnomusic", potenziando i contatti con altre università allo scopo di creare una rete informatica multimediale sui linguaggi etnomusicali mediterranei; b) sono in uscita, presso Brepols nel 2015, due volumi contenenti i risultati del programma europeo Culture (2009/2013) dal titolo *Aux Confins de l'Humanisme Musical: Monde Slave et Culture Méditerranéenne* (Univ. di Tours, Palermo, Praga, Zagabria); c) collaborazione esterna al progetto della comunità europea HERA (*Humanities in the European Research Area*) dal titolo *Music Migrations* con la organizzazione del convegno finale a Varsavia nel 2016; preparazione degli atti del convegno "*Cultural Paradigms and Popular Canon: The Discourse on Nation in 19th-Century Music of Central Europe*" (Gorizia Ist. Incontri Culturali Mitteleuropei, 2012), che appariranno in "De Musica Disserenda", XI,1 l'annuario di musicologia dell'Accademia Slovena delle Scienze, nel 2016.

Riguardo alla **macroarea filologico-linguistico-letteraria**, gli studiosi di area filologica (in particolare del SSD L-Fil-Let 15), negli anni 2011-13, nell'ambito di un PRIN, hanno studiato la produzione agiografica di area anglo-sassone, e, nello stesso periodo, è stato avviato un progetto di studio con fondi FFR sulle visioni ultraterrene nella letteratura medievale di area germanica. I rapporti tra gli studiosi di area filologica e l'Inghilterra (Cambridge e Manchester) e l'Olanda (Leida e Groningen) sono consolidati. Si è da poco concluso, con la pubblicazione di 3 dei 4 volumi previsti, un progetto internazionale CORI con l'Olanda (Univ. di Groningen e Leida), che ha avuto un

finanziamento per 4 anni dal NWO (*Netherland's Research School for Medieval Studies*) e dalla Univ. di Palermo. Gli studiosi di questo settore vantano un buon numero di pubblicazioni, apparse anche su riviste internazionali e, in molti casi, edite all'estero presso prestigiose case editrici), sono coeditori di prestigiose collane, membri di board di prestigio internazionale, hanno svolto attività didattica e/o di ricerca presso istituzioni estere di rilievo.

Gli studiosi di area linguistica (SSD L-Lin/01) pubblicano articoli e monografie per prestigiosi editori (Honoré Champion, John Benjamins), sono impegnati nei comitati scientifici di congressi internazionali (Going Romance; pS-prominenceS; Lexique et Grammaire) e partecipano regolarmente come relatori a convegni internazionali (International Conference on Historical Linguistics, Annual meeting of the Societas Linguistica Europaea, Colloque International Lexique et Grammaire). Sono inoltre membri delle principali associazioni internazionali del settore (Societas Linguistica Europaea, Philological Society) e garantiscono corsi e seminari in istituzioni straniere (Romanische Seminar di Zurigo).

Per quel che riguarda l'islamistica, il processo di internazionalizzazione si è concretizzato in una serie di iniziative riguardanti sia la didattica che la ricerca: docenti tunisini saranno presenti anche presso la nostra struttura. È stata avviata la procedura per la realizzazione di corsi integrati di studio con l'Università Ebraica di Gerusalemme e alcuni studenti hanno già usufruito di borse di studio (di sei mesi) presso la stessa Università. In ambito didattico-pedagogico è in atto una collaborazione con l'Università Complutense di Madrid. In tutta la macroarea, più in generale, sono previste le seguenti azioni:

- 1) Incremento della produzione scientifica in lingua straniera e della diffusione dei risultati della ricerca con pubblicazioni presso riviste internazionali e case editrici di prestigio (Cambridge Univ. Pres, Brepols, Peeters, Wiley-Blackwell). Attualmente è in programmazione la pubblicazione del volume 8 della Rivista Filologia Germanica – Germanic Philology (rivista di fascia A), il cui comitato scientifico è composto da docenti del gruppo di ricerca del dipartimento e docenti stranieri (l'uscita del volume è prevista per il 2016); inoltre è di prossima pubblicazione il quarto di una serie di volumi che raccolgono i risultati del progetto internazionale CORI con l'Olanda di cui si è detto. Inoltre è prevista anche la progettazione e implementazione di un database online delle vite di santi anglosassoni ([www.anglosaxonsaintslives.com](http://www.anglosaxonsaintslives.com))
- 2) Incremento della partecipazione a convegni e workshop internazionali;
- 3) Incremento della presenza di studiosi stranieri per periodi di ricerca presso il Dipartimento, nell'ottica di un consolidamento dei rapporti già esistenti con docenti e ricercatori stranieri (Leida, Groninga, Erlangen-Norimberga, Zurigo);
- 4) Incremento dei periodi di ricerca presso enti e istituzioni straniere: tra i progetti che si stanno portando avanti e che si intendono realizzare nel triennio 2014-2017 rientra uno studio complessivo delle *mappae mundi* anglosassoni, ricerca condotta nelle biblioteche inglesi e francesi; l'edizione e lo studio di un gruppo di glossari anglosassoni legati alla scuola di Teodoro di Canterbury; la letteratura apocalittica in volgare con riguardo ai segni della fine del mondo.

Per il triennio 2014-17 i docenti dei singoli SSD si propongono, inoltre, quale obiettivo primario, l'organizzazione di seminari periodici in cui ogni docente presenta il proprio lavoro di ricerca al fine, sia di incentivare le occasioni di scambio e di verifica sulla propria attività scientifica, sia di coinvolgere e recuperare i ricercatori non attivi.

**Il gruppo di ricerca di studi semiotici** afferenti al ssd M-FIL/05, lavora congiuntamente allo sviluppo di diverse aree tematiche (spazio, natura, alimentazione ecc.) anche in collaborazione con prestigiose università europee (Madrid, Limoges, Londra) ed extraeuropee (Meknàs, Fez, Bogotà). In prospettiva, al fine di incrementare il grado di internazionalizzazione e garantire una più stretta sinergia con gruppi di lavoro stranieri, il gruppo ha in programma di consolidare i rapporti già in essere con centri di ricerca che condividono metodologie e obiettivi. I membri del gruppo di ricerca hanno pianificato per il periodo 2014-2017 interventi a seminari e workshop sia a livello nazionale che internazionale, che proseguono quanto finora realizzato. Sono previsti inoltre incontri periodici

presso centri di ricerca internazionale quali il Centro internazionale di Scienze Semiotiche di Urbino. I componenti del ssd sono entrambi membri del Consiglio Scientifico del Centro.

Un ulteriore punto che si intende sviluppare riguarda la rivista scientifica E/C, organo ufficiale dell'Associazione Italiana Studi Semiotici e di cui il prof. Marrone è direttore. La rivista costituisce un punto di riferimento per la comunità semiotica sia nazionale che internazionale e ospita saggi in italiano, inglese, francese e spagnolo. Entro il 2017 si auspica che la rivista possa ottenere la certificazione ISI e si sta lavorando in questa direzione.

Per il triennio in corso (2014-2017), il gruppo si propone di aumentare la percentuale di successo della progettualità a valere su finanziamenti diretti della Comunità Europea (programma Horizon 2020), incrementando lo sforzo già profuso in passato (nel 2010 il progetto Multinat - *Thinking multinaturalism. Explaining conflicts in the age of Clash of Natures*- aveva conseguito una valutazione positiva).

**Il gruppo di ricerca di studi demoetnoantropologici**, pur svolgendo ricerche tematiche diverse e articolate, lavora in équipe ai fini dell'internazionalizzazione della ricerca e dell'offerta didattica, in accordo con il piano strategico triennale di Ateneo. Nell'ambito di questo macroobiettivo sono previste le seguenti azioni:

1) incremento della diffusione dei risultati della ricerca con pubblicazioni presso riviste accreditate a diffusione internazionale: a) pubblicazioni presso riviste internazionali indicizzate: Journal de la Société des Américanistes, Cahiers d'anthropologie sociale, Techniques et cultures; Urdimento. Revista de Estudos em Artes Cênicas (Brasile); Móin-Móin (Brasile); pubblicazioni presso editori stranieri e a diffusione internazionale quali, per es., Editions de la Maison des Sciences de l'Homme, Les Belles Lettres, Odile Jacob, Archaeopress, l'Herne; Freiburger Sozialanthropologische Studien, Documenta Universitaria, Girona;

2) incremento della presenza di studiosi stranieri all'interno delle riviste dipartimentali, mediante la formula di call for paper a tema, per almeno un numero all'anno di Archivio Antropologico Mediterraneo; rispetto a questa rivista (classificata in fascia A) si sta valutando l'eventuale passaggio al portale francese revue.org; 3) incremento della partecipazione a convegni e workshop internazionali. Si segnalano, ad esempio, la partecipazione a workshop internazionali su 'Cultura y Desarrollo' (Girona, Cartagena de Indias), Ethnography and Qualitative Research Conference (Bergamo), Human Behaviour and Evolution Society Conference, l'organizzazione di un convegno italo-brasiliano a Palermo nel II sem. 2015; l'organizzazione di una conferenza internazionale con la partecipazione di studiosi stranieri intitolata "Spaction. Spaces in action, actions in space", cui farà seguito nel 2015 un ciclo di seminari dallo stesso titolo con presenza di studiosi stranieri;

4) incremento della presenza di studiosi stranieri per periodi di studio e ricerca presso il Dipartimento attraverso programmi di mobilità di docenti: a) dell'Universidade do Estado de Santa Catarina (UDESC – Florianópolis nell'ambito della ricerca post-doc del Prof. Milton de Andrade sui riti della Settimana Santa a Trapani; b) della Universidad Tecnológica del Bolívar (Colombia) nell'ambito dell'accordo internazionale con l'Ateneo di Palermo; c) della Universidad Surcolombiana (Colombia), nell'ambito dello sviluppo in corso di programmi di cooperazione internazionale con l'Università di Palermo; h) incremento della partecipazione dei docenti a programmi di ricerca stranieri, si segnala la partecipazione di docenti del settore all'équipe "Littératures et anthropologie" (Parigi), e al progetto ERC "Bodies of apocalypses: Ritualized didascalical as political language" e la missione internazionale di ricerca in collaborazione con l'università di Hiraklion (Grecia) sul tema "L'abitato geometrico e orientalizzante di Profitis Ilias a Gortyna"; i) incremento della costituzione e della partecipazione a reti di ricerca internazionali anche grazie alla già attiva partecipazione di membri del gruppo alle reti internazionali di ricerca «Desarrollo y Cultura» (Girona, Cartagena de Indias), Investigadores del Caribe (Cartagena de Indias); «Percurso de performatividade: Mediterraneo, Africa, Americas» (Università dello Stato di Santa Caterina, UDESC);

**Il gruppo di ricerca di studi di filosofia politica** nel triennio in esame ha lavorato nell'ambito di reti di ricerca nazionali e internazionali e di progetti di ricerca finanziati da diversi enti italiani e stranieri (PRIN 2010-11; DAAD - Deutscher Akademischer Austausch Dienst; Fondi FFR Ateneo di Palermo; Fondi CORI dell'Ateneo di Palermo; Fondi della Heinrich-Heine Universität di Düsseldorf; Fondi della Universidad Complutense di Madrid; Fondi dell'Università Federale del Paraíba in Brasile), su temi diversi. Le attività di ricerca programmate e finanziate fino al 2016 daranno seguito a collaborazioni internazionali con l'Universidad Complutense di Madrid, la Heinrich-Heine Universität di Düsseldorf, l'Università Federale di Paraíba in Brasile. Sono attualmente in programmazione e già finanziate: la pubblicazione di un'opera collettanea internazionale (in inglese, editore Transcript Verlag) dal titolo provvisorio "Prekâres Leben: empörung und (un-) verständnis in den medien"; tre pubblicazioni che hanno origine dagli Atti del Convegno internazionale sul "Pensiero politico di Michel Foucault", che saranno raccolti in un numero speciale della rivista "Materiali Foucaultiani" (n. 1/2015) in italiano, e tradotti in portoghese (editore Intermeios, San Paulo) e francese (ed. Kimé, Parigi); sarà potenziata la collaborazione con la rivista sem. internaz. "Soft Power. Euro-American Journal of Political Theory and History (bilingue, inglese e spagnolo) con la curatela del terzo volume (II/1) monografico su "Governmentality and Soft Power", e la realizzazione di un num. mon. su tematiche di genere; nel mese di giugno 2015 sarà realizzato un simposio internazionale sul tema "Vita, Politica, Contingenza", in coll. con il ssd M-PED/01 del Dip., a cui parteciperanno studiosi italiani, europei e americani, le cui relazioni saranno pubblicate presso Quodlibet (Macerata, 2015); nell'ambito del Dottorato di ricerca internazionale in Diritti umani, nel mese di giugno 2015 sarà realizzata la Summer School Internazionale sul tema "Human Rights & Security. Justifying Exceptions", per la quale è prevista la pubblicazione degli Atti nel secondo numero 2016 della rivista «Ragion Pratica» edita da il Mulino; in collaborazione con «Jura Gentium. Centro di filosofia del diritto internazionale e della politica globale» sarà aperta una nuova Rubrica dal titolo "Ecologia e Globalizzazione" sulla Rivista «Jura Gentium» e sarà pubblicato un numero monografico sui temi ambientali nel 2015; sarà avviata la collaborazione con la prof.ssa Sandra Laugier, professore di Filosofia contemporanea presso l'università di Parigi 1 Sorbona, che sarà ospite in qualità di visiting professor presso l' Ateneo di Palermo nel mese di giugno 2015.

**Il gruppo di ricerca di studi geografici** intende perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione del lavoro di ricerca, puntando ad una collocazione editoriale di maggior importanza a livello nazionale e internazionale, programmando anche la loro partecipazione a congressi internazionali, incrementando la produzione di lavori in lingua inglese e collocando editorialmente i loro prodotti su riviste ISI.

I docenti del settore hanno iniziato ad avvalersi di strumenti come il Programma Cori, che promuove ed incentiva attività per progetti di ricerca e di cooperazione internazionale con Università e Istituti di ricerca e formazione stranieri. In particolare, nell'a.a. 2015/2016 sarà ospite a Palermo il geografo Thomas J. Puleo, della Arizona State University, con l'obiettivo di condividere la sua ricerca sullo sviluppo sostenibile e sulla resilienza (intesa come la capacità da parte delle popolazioni di far fronte ai disastri naturali riorganizzando positivamente la propria vita) considerando le ricadute negative sul settore del turismo e l'implicazione del paesaggio e dei beni culturali in genere.

Il gruppo di ricerca di studi sociologici concentrerà le proprie attività di ricerca sui seguenti obiettivi: 1) incremento delle pubblicazioni in volumi editi da case editrici a diffusione internazionale e frutto della collaborazione scientifica con enti e istituzioni straniere. Si segnalano le seguenti attività in programma: a) Partecipazione all'International Advisory Committee del Global Research Forum on Gender and Migration (GRFGM) London (UK) e al Comitato Scientifico della Conferenza Internazionale sul tema "Social Work Education in Europe: towards 2025", EASSW - European Association of Schools of Social Work, (giugno-luglio 2015) Milano Bicocca. Esito di questa attività sarà la pubblicazione di contributi presso case editrici di rilevanza internazionale, tra cui la Cambridge University Press. b) Collaborazione con la University of Rhode Island e l'Emerson College di Boston

in vista della stesura e pubblicazione di un'Enciclopedia sulla Media Literacy edita da Wiley and Blackwell.

2) incremento delle collaborazioni internazionali e accordi Erasmus. Si segnalano le collaborazioni con le seguenti Istituzioni: Università di Bristol e l'Università del Central Lancashire (UK); il Norwegian Centre of Violence and Traumatic Stress; l'Applied Research and Communication Fund (Bulgaria); il Mediterranean Institute of Gender Studies di Cipro; il Centre for Criminology and Sociology Royal Holloway, University of London (UK); l'Emmanuel College (USA), la School of Social Sciences and Humanities, University of Tampere (Finland) e il Bergen University College (Norway). La collaborazione con il prof. Antonio Lopez Velazquez della Universidad Nacional de Educación a Distancia (Spagna) per un accordo Erasmus 2015/16.

3) incremento della presenza di studiosi stranieri per periodi di studio e ricerca presso il Dipartimento. Attività in corso: nell'ambito di un progetto Co.Ri 2014, si prevede la collaborazione e la presenza come visiting professor del prof. Roger Matthews della London South Bank University.

4) incremento della costituzione e della partecipazione a reti e progetti di ricerca internazionali: Partecipazione a progetti di ricerca internazionali nell'ambito del Settimo Programma Quadro (FP7) e dello United Nations Development Programme – UNODC (United Nations Office on Drugs and Crime). Grazie a questi progetti sono state avviate collaborazioni internazionali con l'Università del Surrey e l'Università di Koblenz Landau.

5) partecipazione a "The World Hobbit Project", finanziato dalla British Academy of the Humanities and Social Sciences, che prevede la creazione di una rete internazionale di ricercatori provenienti da oltre 40 istituzioni accademiche.

6) nell'ambito del progetto internazionale "Documenting and Understanding Positive Youth Development of Roma Minority Youth: A Multi Country Study", è in corso la partecipazione a un network internazionale guidato dalla prof. Radosveta Dimitrova dell'Università di Stoccolma; con la prof.ssa Ravinder Barn, University of London, si sta lavorando a una ricerca su Competenze interculturali nel servizio sociale; con il Prof. Alberto Marradi, che dirige un Master nell'Università di Buenos Aires (UBA) è in corso una indagine internazionale comparata su "Valori, identità e natura".

**Il gruppo di ricerca di studi statistici**, afferenti al SSD SECS-S/05, lavorano prevalentemente all'analisi dei fenomeni turistici, del disagio socio-economico (deprivazione, povertà, esclusione e marginalità) con riferimento anche alla popolazione di immigrati e dei servizi e connesse politiche in ambito sanitario. Del fenomeno turistico, finora analizzato nelle sue caratteristiche locali e sub-nazionali, nel prossimo futuro sarà ampliata la prospettiva per comprendere l'analisi di mercati nazionali e internazionali, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo. A tal fine si intendono sviluppare forme di scambio e cooperazione con Atenei interessati a linee di ricerca relativa al turismo culturale e da crociera. Nel triennio 2014-2017 ci si propone di sviluppare e incentivare gli scambi anche in vista della costituzione di reti di ricerca internazionali sia per la partecipazione a bandi competitivi sia per instaurare e/o rafforzare forme di cooperazione con enti ed istituzioni (es. Istat, Osservatorio Turistico Regionale, Osservatorio Epidemiologico, ecc.) per attività di ricerca. L'output di questa attività di ricerca dovrebbe consistere in pubblicazioni scientifiche esclusivamente a carattere internazionale, collocate presso riviste di classe A Anvur e case editrici di prestigio con rigoroso controllo di qualità e peer review, quali ad esempio: McGraw-Hill, Springer, Routledge, Channel View. La curatela di lavori collettanei potrà contribuire all'incentivazione delle collaborazioni internazionali. All'interno di queste linee programmatiche, si intende mettere in campo attività di visiting (researchers e/o professors) facendo ricorso ai diversi programmi disponibili (es. Erasmus, DAAD).

**L'area degli studi culturali** consoliderà i rapporti alla base del dottorato internazionale in Studi Culturali Europei/Europäische Kulturstudien consorziato con la Heinrich-Heine-Universität, l'Universidad Complutense di Madrid e la Academy of Sciences and Arts di Zagabria. Fanno parte

del collegio dei docenti, oltre a strutturati di diversi ssd anche studiosi appartenenti a diverse istituzioni internazionali (cfr. all. Quadro B1). Nell'ambito del dottorato si organizzano regolarmente seminari e i dottorandi di ogni ciclo sono tenuti a svolgere un periodo di formazione all'estero di 12 mesi, anche non consecutivi.

Nei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento a partire dal 2013 sono stati attivati 3 **programmi Doppio Titolo di Laurea:**

- Laurea Magistrale in Cooperazione e Sviluppo (LM81) e Master in *English and International Relations* dell'Università El-Manar di Tunisi (Tunisia);
- Laurea Magistrale in Teorie della Letteratura (LM 92) e il Master *Professionel en Traduction dell'Università El-Manar di Tunisi (Tunisia);*
- Laurea Magistrale in Studi Storici Antropologici e Geografici e Master in *Espaces et sociétés, Spécialité: Histoire et Anthropologie de l'Homme insulaire et Méditerranéen* dell'Università Pasquale Calvi (Corsica).

Attualmente sono in fase di preparazione:

- un programma Doppio Titolo tra la Laurea Magistrale in Cooperazione e Sviluppo (LM81) e la Maestria *Desarrollo y Cultura* dell'Università Tecnologica de Bolivar, Cartagena de Indias, Colombia;
- l'adesione del C.d.S. in Scienze dell'Antichità allo *European Master in Classical Cultures*, percorso di Laurea Magistrale internazionale cui aderiscono dieci Atenei europei coordinati dall'Università di Münster a seguito del quale gli studenti che seguono questo percorso ottengono un doppio titolo.

A partire dall'a.a. 2013-2014 sono stati già realizzati vari periodi di scambio studenti *incoming* e *outgoing*, di cui è prevista la prosecuzione e l'incremento delle attività nel biennio 2015-16, e sono già state programmate una serie di azioni di potenziamento dei partenariati grazie all'avvio di scambi docenti per attività internazionali di didattica e ricerca e l'inserimento delle attività nel quadro dei finanziamenti del programma europeo Erasmus Plus.

**Nell'ambito delle attività di "Terza Missione" sono in programma le seguenti attività:**

Missioni archeologiche:

- Missioni archeologiche in Sicilia Agrigento; Himera; Marsala; Villagrazia di Carini; Scillato, Gangi; Petralia Sottana (PA); Terravecchia di Cuti.
- Missioni archeologiche all'estero: Gortina/Creta (Grecia); Sabratha, Leptis Magna, Cirene (Libia), Tell Shuyuk Tahtani (Siria).
- Iniziative museali: Riallestimento della sezione relativa ai santuari di contrada Gaggera a Selinunte nell'ambito del nuovo ordinamento del Museo Archeologico "A. Salinas" di Palermo.
- Riallestimento delle collezioni storiche Fagan, Astuto, Borbonica, ex Musei Salnitriano e di San Martino, collezione Campolo, nonché della sezione relativa agli scavi e attività della

Commissione di Antichità e Belle Arti della Sicilia nell'ambito del nuovo ordinamento del Museo Archeologico "A. Salinas" di Palermo.

- Convenzione con il Parco archeologico di Himera, 2014
- Convenzione con il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, 2014-
- Convenzione con la Soprintendenza BB.CC.AA. Agrigento, 2013-2015.
- Convenzione con il Comune di Baucina, PA, 2014-2016.
- Collaborazione scientifica con lo Stato Vaticano, ininterrottamente in corso dal 2000 ad oggi per le indagini archeologiche nella catacomba di Villagrazia di Carini, a seguito della nomina di R.M. Carra ad Ispettore della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra per la Sicilia Occidentale.

**Attività di Public Engagement:**

- Organizzazione della manifestazione teatrale in collaborazione con alcune scuole della città di Palermo e con l'associazione Teatro Atlante dal titolo *Omero a Ballarò*. L'iniziativa è oggi alla seconda edizione. Responsabile: Prof. A. Cozzo (L-FIL-LET/02)
- Partecipazione (Prof. A. Cozzo, L-FIL-LET/02) alla manifestazione *Classici Contro 2015. Teatri di guerra* (Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di studi umanistici, Associazione italiana di cultura classica, Venezia). L'iniziativa è in collaborazione con altre scuole e atenei italiani e rientra nel programma ufficiale per le Commemorazioni del Centenario della Prima Guerra mondiale Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di Missione per gli Anniversari di Interesse Nazionale.
- Organizzazione della manifestazione teatrale dal titolo *I classici in strada. La condizione migrante: esule, profugo, uomo*, in collaborazione con alcune scuole di Palermo e l'associazione "Teatro Atlante" (Collaborazione al progetto: A. Cozzo, L-FIL-LET/02)
- Progetto *Archivi della memoria e della ricerca* in collaborazione con la Fondazione Ignazio Buttitta di Palermo con l'obiettivo di svolgere una forte azione di tutela, studio e documentazione della cultura siciliana in tutti i suoi aspetti storici, sociali, artistici e antropologici. Responsabile: prof. I. Buttitta (M-DEA/01)
- Rassegna di concerti organizzati con il patrocinio del Comune di Palermo, realizzati dagli studenti di alcuni licei cittadini che hanno attivato dei corsi di musica e canto, destinati a un pubblico di "non addetti ai lavori", per un primo, qualificato momento di approccio ad un repertorio musicale senza confini, che si dispiega dalla musica lirico-sinfonica sino al jazz e alla musica etnica. L'iniziativa sarà reiterata anche nel triennio 2014-2017. Responsabile: Prof. D. Oliveri (L-ART/07)
- *Festival Sole Luna. Un ponte tra le culture*: Scopo del festival cinematografico è quello di portare all'attenzione di un pubblico il più vasto possibile punti di vista originali e coraggiosi su tematiche conosciute o poco note, di stimolare la curiosità ad approfondire la conoscenza del mondo a noi più prossimo e di quello più lontano, di accendere dibattiti, promuovere incontri e avviare rapporti di collaborazione e cooperazione. Nato nel 2006 a Palermo, il festival si svolge in collaborazione con l'Università di Palermo e la direzione scientifica è affidata alla prof. G. D'Agostino (M-DEA/01). Nel 2015 si svolgerà la decima edizione.
- Seminari *Prospettiva Queer: Sicilia Queer Filmfest e nuove visioni*, organizzata in collaborazione con docenti di codesta Università consiste in un ciclo di seminari e proiezioni filmiche. L'iniziativa è giunta alla quinta edizione. (Partecipanti al progetto di questo Dipartimento: G. D'Agostino, M-DEA/01)